



“vi ha gettato tutto quello che aveva”

### **Ascolta e Specchiati nella Scrittura**

*In quel tempo, Gesù diceva alla folla mentre insegnava: “Guardatevi dagli scribi, che amano passeggiare in lunghe vesti, ricevere saluti nelle piazze, avere i primi seggi nelle sinagoghe e i primi posti nei banchetti. Divorano le case delle vedove e ostentano di fare lunghe preghiere; essi riceveranno una condanna più grave”. E sedutosi di fronte al tesoro del tempio, osservava come la folla gettava monete nel tesoro. E tanti ricchi ne gettavano molte. Ma venuta una povera vedova vi gettò due spiccioli, cioè un quattrino. Allora, chiamati a sé i discepoli, disse loro: “In verità vi dico: questa vedova ha gettato nel tesoro più di tutti gli altri. Poiché tutti hanno dato del loro superfluo, essa invece, nella sua povertà, vi ha messo tutto quello che aveva, tutto quanto aveva per vivere”. (Mc 12,38-44)*

### **Specchiarsi**

Non era facile la vita della vedova a quei tempi. Certamente non lo è mai stata, neppure oggi ma ai tempi di Gesù essere vedove significava perdere ogni diritto, non avere più un'appartenenza ufficiale. Significava essere soli, non solo sul piano esistenziale personale, ma anche sociale. Ecco questa vedova oltre ad essere completamente sola è anche povera. Non ha più nessuno da amare e non ha più nulla per sostenersi .....

### **Sostiamo un po' davanti a questa immagine.....**

**Sicuramente ci interpella, ci fa pensare ai nostri momenti di solitudine, dove non abbiamo nessuno da amare ma soprattutto non ci sentiamo amati, sembra che non abbiamo nulla che ci sostiene. Siamo ripiegati su noi stessi.**

Gesù la osserva ....è attento, nota i dettagli di quel gesto, e da lei impara. In realtà Gesù osserva anche i ricchi che gettavano le loro offerte nelle casse del tempio, ma non commenta .... Della vedova non può tacere è come toccato in profondità, così come fu toccato dalla morte del suo amico Lazzaro, della folla che lo seguiva. Gesù percorrendo le strade dell'umanità non credo che avesse tutto chiaro, ha imparato dai segni e dagli incontri di ogni giorno ha incarnarsi sempre di più nell'umanità sofferente.

### **Gesù ci fa sostare e ci dice.....**

*Guardatevi dagli scribi, che amano passeggiare in lunghe vesti, ricevere saluti nelle piazze, avere i primi seggi nelle sinagoghe e i primi posti nei banchetti.*

### **Attento, Attenta rischi di vivere la tua vita nell'apparenza.....**

Noi siamo abituati a concentrare la nostra vita sempre **sulla quantità delle cose, delle esperienze, dei possessi, delle vittorie, dei fallimenti**, eppure Gesù ci dice che quando qualcuno offre qualcosa al Signore **non importa cosa sia**, se due soldi, una sofferenza, una

## Meditare la Parola: "Incontro al Signore Risorto" Riflessione 5

---

rinuncia, un digiuno, un pellegrinaggio, una mortificazione, perché **ciò che conta è se quello che stiamo dando fa parte del nostro essenziale o del nostro superfluo.**

**Perché .....**

**Se tu sei ciò che appari** allora la tua vita è tutta concentrata sulla parte superficiale, **su quello che si vede, sull'apparenza. Ma il meglio della vita non è mai in superficie ma è nel cuore.**

Infatti alle persone di facciata si contrappongono **le persone di cuore**, ed esse le si riconosce da un una caratteristica fondamentale: **la totalità.**

**Ma allora come Gesù cosa possiamo imparare da questa donna?**

**A donare tutto, a vivere pienamente la vita senza paura.** Allora ciascuno di noi vivrà una vita non scontata..... ma nuova.

**"la Fioritura della Resurrezione"**

Dove ciascuno sarà un bel fiore con un colore vivace, splendente, che renderà più bello il nostro quartiere, e la vita delle persone che incontreremo.

### **Concludendo**

Questa notte ho fatto un sogno,  
ho sognato che camminavo sulla sabbia  
accompagnato dal Signore,  
e sullo schermo della notte erano proiettati  
tutti i giorni della mia vita.  
Ho guardato indietro e ho visto che  
per ogni giorno della mia vita,  
apparivano orme sulla sabbia:  
una mia e una del Signore.

Così sono andato avanti, finché  
tutti i miei giorni si esaurirono.  
Allora mi fermai guardando indietro,  
notando che in certi posti  
c'era solo un'orma...  
Questi posti coincidevano con i giorni  
più difficili della mia vita;  
i giorni di maggior angustia,  
maggiore paura e maggior dolore...

Ho domandato allora:

" Signore, Tu avevi detto che saresti stato con me  
in tutti i giorni della mia vita,  
ed io ho accettato di vivere con te,  
ma perché mi hai lasciato solo proprio nei momenti  
peggiori della mia vita?"

Ed il Signore rispose:

"Figlio mio, lo ti amo e ti dissi che sarei stato  
con te durante tutta il tuo cammino

e che non ti avrei lasciato solo  
neppure un attimo,  
e non ti ho lasciato...  
i giorni in cui tu hai visto solo un'orma  
sulla sabbia,  
sono stati i giorni in cui ti ho portato in braccio".

*Orme sulla sabbia (anonimo brasiliano)*

**Festa della SS. Trinità**

con affetto disc. Roberto